

A COLOMBARO DI CORTE FRANCA GRANDE FESTA DI FINE ESTATE

A raccolta il turismo di lago e collina

Franciacorta e Sebino tirano le somme della stagione - Torbiere affidate a Sassabanek

Corte Franca, festa di fine estate: un incontro importante con i massimi rappresentanti degli enti pubblici e privati della provincia e della zona sebinofranciacortina, per brindare all'ospitalità di questa terra. Nella «sala Bacco» della trattoria La Colombara, c'erano i responsabili della promozione turistica.

CORTE FRANCA - Si sono visti, oltre ai «padroni di casa» Sanzio Passeri e Renato Barbieri, rispettivamente sindaci di Iseo e Corte Franca, con i rispettivi assessori al turismo e cultura, Emiliano Colarco, Emilio Agostini e Luigino Manessi, il presidente della provincia Costanzo Valli, dell'Apt del bresciano Maurizio Banzola, l'assessore al turismo in Broletto Daria Armanini, il consigliere e il presidente della Società sviluppo turistico lago d'Iseo, che gestisce la Sassabanek,

Eugenio Quarantini e Tino Bino, Luciano Casa della Co-Optur e Gianni Gonzini dell'Otc, i promotori della settimana della tinca al forno. Solo per citarne alcuni, tra i tanti, a nome di importanti strutture ricettivo-turistiche, come il parco d'acqua «Acquasplash» e il Golf di Corte Franca, dei consigli comunali di questa zona: una folla di assessori, veramente tanti di questi tempi.

Non mancavano anche i cronisti della carta stampata e «Telenord», che oltre alla

riprese della serata, ha prodotto un filmato riassuntivo delle principali manifestazioni dell'estate. Dai concerti musicali sul porto d'Iseo, la sfilata di moda, i balletti, mostre nello spazio dell'Apt, e all'Arsenale, gli immancabili fuochi d'artificio per Ferragosto, la rassegna dell'antiquariato e dei prodotti artigianali della Franciacorta nel centro di Corte Franca, che in questa ultima nona edizione ha richiamato in sette giorni qualcosa come 20 mila ospiti, la «Settimana enogastronomica» della tinca al forno con i vini doc della Franciacorta e quella della vela, con regate che hanno richiamato sportivi da tutta Europa.

Tutto allestito con precisione svizzera, coprendo al meglio un calendario che va da giugno a settembre. E la strategia di presentare come uni-

tario il territorio, e quindi le iniziative promozionali, del Sebino, della Franciacorta e perchè no, della Valle Camonica, si rincorre tra un discorso e l'altro degli ospiti relatori.

«Pubblico e privato devono fare la loro parte e nello stesso tempo adoperarsi per la massima collaborazione: il discorso vale per l'intero territorio, non ha senso lavorare e solo per la propria fiera», ha ricordato il sindaco d'Iseo Passeri. E non gli è stato da meno Luigino Manessi di Corte Franca, un Comune dove strutture private e manifestazioni pubbliche hanno scelto di investire nel settore del turismo. Non a caso l'assessore Armanini ha ricordato come il fenomeno turismo deve essere considerato di carattere ordinario, come un normale settore produttivo e non in maniera eccezionale e straordinaria.

«Soprattutto promuovendo il territorio in maniera adeguata, concentrando le risorse disponibili», ha detto il neo presidente dell'Azienda di promozione turistica del bresciano Maurizio Banzola. Eugenio Quarantini ha voluto sottolineare la fine della sottocapitalizzazione della Sassabanek e il presidente Costanzo Valli gli ha fatto subito un regalo, con una nota di merito per i Consiglieri del più importante centro turistico pubblico della regione, e con una dichiarazione d'intenti: affidare la gestione della Riserva naturale delle Torbiere al Consiglio della Sassabanek (anzichè agli assessorati provinciali) una volta sciolti per legge i consorzi. Tra le novità di quest'estate '92, anche la collaborazione di un'agenzia di «global service», la Freeway di Brescia, che ha coordinato il calendario delle manifestazioni sebine e la festa di fine estate, anzi, di «Arrivederci al '93».

Paolo Piccoli

Venerdì 9 ottobre 1992

16.

GIORNALE DI BRESCIA